



Venezia, 23-02-2021

Nr. ordine 192

Al Sindaco Luigi Brugnarò

e per conoscenza

Alla Presidente della VI Commissione
Alla Segreteria della VI Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capogruppo consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Musei Civici chiusi e bilanci in attivo?

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Premesso che:

- la presidente della fondazione Musei civici aveva dichiarato durante la commissione del 1 dicembre che “noi siamo pronti e siamo pronti a ripartire oggi non domani, quindi noi non aspettiamo che il momento per riaprire i musei”;
- a metà dicembre dalla stampa è emerso che il Cda della Fondazione Musei Civici di Venezia ha deciso che, a prescindere dalle decisioni del Governo che ad oggi dispone la chiusura dei Musei sino al 15 gennaio, terrà chiusa l'attività sino al 1 aprile 2020;
- la fondazione ha deciso di mettere in Cassa integrazione al 100% la quasi totalità dei lavoratori della fondazione, interrompendo la maggior parte delle attività di catalogazione, conservazione, programmazione e scientifica;
- l'interruzione del lavoro collettivo e dell'attività scientifica, di conservazione e programmazione pone dubbi sulla conservazione stessa del nostro patrimonio artistico e culturale e rischia di compromettere la ripresa stessa delle attività della fondazione;
- ogni giorno di chiusura è un danno economico enorme per i lavoratori soprattutto per i dipendenti delle cooperative che gestiscono diversi servizi;
- già durante l'estate 2020 la Fondazione aveva adottato una politica di riduzione drastica delle aperture (a differenza delle altre grandi città italiane) aprendo solo a partire dal 13 giugno 2020, Palazzo Ducale, Museo del Vetro a Murano e Museo del Merletto a Burano limitatamente al fine settimana.

Dato atto che:

- dai verbali del CDA di Fondazione Musei Civici di Venezia si evince che la scelta di chiudere i musei fino ad aprile è stata presa solo a dicembre;
- dai verbali del CDA di Fondazione Musei Civici di Venezia si evince che a luglio 2020 sono stati accesi due finanziamenti da € 2 milioni di euro per un totale di 4 milioni di euro e che gli oneri sostenuti ammonterebbero ad almeno 250 mila euro

Considerato che :

- pare che nel 2020 (oltre ai 4 milioni di finanziamenti) sotto il profilo finanziario la fondazione avesse una disponibilità di circa 3 milioni e 800 mila euro ai quali andavano aggiunti altri investimenti finanziari disimpiegabili di circa 2 milioni e 900 mila euro per un totale di quasi 6 milioni e 700 mila euro.
- il 26 giugno 2020 è stato approvato il decreto in merito al riparto del fondo emergenziale per imprese e le istituzioni culturali, indirizzato ai musei civici, al quale è seguito un bando del MIBACT, seguito del quale nel mese di novembre sono stati erogati alla fondazione musei civici di Venezia due contributi, con decreto dirigenziale MIBACT, per un totale di euro 8.444.008,59;
- il bilancio preconsuntivo del 2020 (del dicembre 2020) ipotizzava una chiusura in utile di euro 1.929.324;

Visto che

- pare che la Fondazione non abbia utilizzato i 4 milioni di euro presi a prestito e che abbia deciso di non restituirli per evitare il pagamento di eventuali penali;
- il budget di previsione del 2021 nel primo trimestre prevedeva un utile di circa 130 mila euro con i musei parzialmente aperti e di circa 370 mila euro con i musei chiusi nel primo trimestre (dunque la differenza tra le due ipotesi corrisponde a circa 240 mila euro di utili in meno);
- è stato incrementato negli anni il fondo di riserva straordinario;

Considerato che

- l'apertura (seppur parziale) dei musei 2021 avrebbe comunque garantito un utile, come previsto dalla bozza di bilancio 2021 approvata dal cda ;

Considerato inoltre che:

- il ruolo della cultura - e quindi dei Musei Civici - è fondamentale per caratterizzare l'offerta veneziana e come tale i primi mesi in cui l'afflusso di turisti sarà di certo ridotto è da considerarsi come un investimento per il rilancio del "sistema Venezia";
- in quest'ottica diventa essenziale riaprire tutti i musei con un'estensione di orario tale da renderne agevole la fruizione proprio a beneficio di un pubblico attento e interessato;
- con la riapertura si andrebbero anche a tutelare i lavoratori già penalizzati dall'applicazione del nuovo appalto e che attualmente non si vedono riconoscere l'anticipo della cassa integrazione da parte delle cooperative;
- l'orario ridotto penalizza anche l'operato di tutte le guide turistiche abilitate che effettuano tour all'interno di tutte le altre sedi museali;

Visto che:

- dallo schema indicativo delle aperture dei musei al pubblico è prevista la chiusura per i mesi di gennaio, febbraio, marzo
- da aprile ad ottobre è prevista l'apertura

Palazzo Ducale 7/7 giorni per 9 h di apertura

Museo Correr 7/7 giorni per 5 h di apertura

Palazzo Fortuny 3/7 giorni per 7 h di apertura dal 1 agosto

Museo del Vetro 4/7 con orario estivo

tutte le altre sedi aperte 3/7 giorni con orario estivo

- nei mesi di novembre e dicembre

Palazzo Ducale 7/7 giorni per 9 h di apertura

Museo Correr 7/7 giorni per 5 h di apertura

Museo del Vetro 4/7 con orario invernale

tutte le altre sedi aperte 3/7 giorni con orario invernale

Atteso che

- il Sindaco è anche Vicepresidente della Fondazione Musei
- i musei civici costituiscono un servizio pubblico essenziale

Si interroga il Sindaco per sapere:

1. per quale ragione, a fronte di una situazione finanziaria apparentemente positiva, la Fondazione ha acceso nel luglio 2020 due finanziamenti per un totale di euro 4 milioni, che si sono rivelati non necessari, con un costo

complessivo di più di 250 mila euro;

2. per quale ragione, dopo aver contratto tali finanziamenti, e dopo aver ricevuto euro 8.444.008,59 dal MIBACT, la Fondazione, pur prevedendo un ulteriore utile per il 2021 (anche in caso di apertura parziale dei musei nei primi tre mesi) ha deciso di tenere chiusi i musei per i primi mesi dell'anno 2021;
3. se corrisponda al vero che la quasi totalità del risparmio legato alla chiusura dei musei civici, sia legato al costo del lavoro;
4. per quale ragione a fronte della chiusura dei musei per 3 mesi, nel programma delle attività di studio e conservazione del patrimonio storico e artistico e della sua valorizzazione sia prevista una possibile spesa di euro 40.000 per il salone nautico;
5. come verranno utilizzati e da chi verranno finanziati i 150.000 euro per i 1600 anni di Venezia previsti nel programma delle attività di studio e conservazione del patrimonio storico e artistico e della sua valorizzazione;
6. a cosa corrisponda la voce "locazione abitazione" del valore di circa euro 22.000 , previsto sia per l'anno 2020 che per l'anno 2021, e se sia necessaria tale spesa per l'anno 2021.

Monica Sambo

Alessandro Baglioni
Giuseppe Saccà
Emanuele Rosteghin
Paolo Ticozzi
Emanuela Zanatta
Alberto Fantuzzo